



Provincia di Ancona

SETTORE III

.1.1.1 AREA EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE, PATRIMONIO ED ESPROPRI

CAPITOLATO SPECIALE

DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(art. 41 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

OGGETTO: INCARICO PER IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA ED IL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA DEL IIS MARCONI PIERALISI DI JESI (AN)

Ancona, Dicembre 2024

Dott. Ing. Roberto Vagnozzi

Indice

1	PREMESSA	4
2	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	4
3	RELAZIONE ED INDAGINI GEOLOGICHE	6
4	VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO	6
5	ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO	6
6	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	8
7	SISTEMA DI INTERFACCIA E ATTIVITÀ DI CONTROLLO	8
8	LEGGI, NORME E REGOLE TENCICHE DA RISPETTARE	9
9	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	12
10	GRUPPO DI LAVORO	12
11	OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO	13
12	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI	14
13	GARANZIE DEFINITIVE	14
13.1	GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA	14
13.2	POLIZZA	14
14	TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	15
15	RITARDO NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI – PENALI IN CASO DI RITARDO	16
16	INDEROGABILITÀ DEI TERMINI	16
17	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	16
17.1	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
17.2	RECESSO DAL CONTRATTO	17
17.3	RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	17
18	ESECUZIONE D'UFFICIO	18
19	ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI	18
20	RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	18
21	DISCIPLINA ECONOMICA DEL SERVIZIO	19
22	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	19
23	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	20
24	RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	20
25	ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	21
26	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	21
27	FORO COMPETENTE	21
28	CODICE DI COMPORTAMENTO	21
29	RESPONSABILE DEL PROGETTO	21

30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 22

1 PREMESSA

Il presente capitolato tecnico fornisce le prescrizioni e indicazioni per i servizi di ingegneria, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutiva per i lavori di demolizione e ricostruzione della palestra del IIS Marconi Pieralisi Di Jesi (AN), mediante un appalto di servizi che avrà quindi per oggetto principale:

- la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, previa esecuzione delle necessarie indagini geognostiche, geotecniche, geofisiche ecc.;
- la redazione del progetto esecutivo e della relazione geologica;
- il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

CUP: H45E23000210001

CIG: _____

2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Oggetto dell'appalto è la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. dei **LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA DEL IIS MARCONI PIERALISI DI JESI (AN)**.

Le prestazioni oggetto di affidamento, regolamentate dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, sono:

- a) Indagini propedeutiche alla progettazione:
 1. Rilievo topografico plano/altimetrico di dettaglio;
 2. Indagini con l'impiego di adeguate attrezzature per la verifica di interferenze e attività propedeutiche alla valutazione del rischio di rinvenimento di eventuali ordigni bellici;
 3. Redazione del Piano delle indagini;
 4. Indagini geognostiche e geotecniche;
 5. Verifica preventiva di interesse archeologico con eventuali indagini archeologiche preliminari.
- b) Progettazione:
 1. Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 2. Progettazione esecutiva, inclusa relazione geologica;
 3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (C.S.P.);
- c) Redazione di tutte le pratiche e degli elaborati e/o indagini necessarie per i rapporti da intrattenere con gli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni (es.: Regione Marche, ANAS S.p.A., ecc.).

La progettazione dovrà perseguire i seguenti **obiettivi principali**:

- Palestra disponibile all'uso della comunità oltre l'orario scolastico di tipo A2 secondo il DM 18.12.1975 edilizia scolastica
- Palestra disponibile all'uso della comunità oltre l'orario scolastico
- Accesso indipendente ed autonomo
- Impianti (elettrico, termico sanitario) sezionabili
- Classe energetica edificio almeno nZEB
- Nel campo di gioco prevedere un impianto di illuminazione costituito da fari a LED ad alta efficienza in grado di garantire i livelli illuminotecnici richiesti per la palestra.
- Per garantire un adeguato ricambio d'aria nei locali servizi/spogliatoi prevedere l'installazione di impianti di ventilazione con recuperatore di calore in controcorrente ad elevato rendimento, dotato di ventilatori plug-fan con motore inverter EC, filtro M5 sull'aria estratta e F7 su quella di rinnovo
- La struttura portante dovrà essere o in cemento armato o in acciaio. La sola copertura potrà essere in legno lamellare.
- Nuova costruzione conforme alle NTC2018, alle normative urbanistiche, antincendio, energetiche, CONI, ambientali e di settore applicabili per l'appalto in oggetto.

- Rispetto dei “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*”, approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022,

La progettazione dovrà essere conforme a quanto disposto dall’art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, nonché alla SEZIONE II E SEZIONE III dell’allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023

Il **progetto di fattibilità tecnico economia** dovrà contenere il rilievo completo dell’area e dell’edificio da demolire, individuare tutte le interferenze ed illustrare le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare. Gli interventi progettati dovranno garantire un ottimo inserimento architettonico nel contesto già urbanizzato e dovranno garantire la piena fruibilità e funzionalità dell’edificio e degli edifici esistenti. Il nuovo edificio dovrà garantire i requisiti minimi delle normative vigenti. Il progetto individuerà compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni della Stazione Appaltante e previsti nella Scheda progetto presentata per la candidatura dell’intervento. Il **progetto conterrà, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, le cui pratiche dovranno essere effettuate dai progettisti incaricati.** Dovrà inoltre contenere la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezziari predisposti dalla Regione Marche o in base ad opportune analisi dei prezzi. Particolare attenzione dovrà essere posta alle reti e i servizi, aerei e/o sotterranei, presenti nell’area. A tal fine, in riferimento agli impianti tecnologici, o a porzioni di essi, che interferiranno con la nuova costruzione, dovranno essere effettuati:

- un rilievo impiantistico che dovrà individuare le caratteristiche dimensionali, geometriche e tipologiche degli impianti interferenti;
- una relazione, nella quale descrivere dettagliatamente lo stato dei luoghi (indispensabile anche solo per il semplice ripristino degli impianti)

Indipendentemente dalla scelta che ne consegue, dovranno essere oggetto di progettazione definitiva tutte le opere impiantistiche necessarie alla risoluzione delle interferenze riscontrate.

Il **progetto esecutivo**, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Le componenti architettoniche, strutturali ed impiantistiche, oggetto di progettazione, dovranno essere perfettamente integrate fra di loro, comprese le risoluzioni delle interferenze riscontrate.

Il Capitolato Speciale di Appalto dovrà contenere la descrizione, delle caratteristiche dei materiali e dei componenti previsti nel progetto, nonché l’indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazionali che dovranno essere garantite dagli impianti affinché essi siano rispondenti alle esigenze degli utilizzatori.

La progettazione esecutiva degli impianti sarà effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere strutturali al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico e strutturale ed impiantistico con la previsione di ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

In particolare, oltre a quanto previsto per la redazione dei progetti dagli articoli sopra richiamati del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e a quanto già indicato:

- Gli **elaborati grafici** dovranno essere opportunamente quotati e dovranno inequivocabilmente rimandare alle corrispettive voci del computo metrico.
- L’**elenco prezzi** dovrà essere predisposto sulla base del Prezziario Regione Marche vigente. In assenza di voci idonee a descrivere la lavorazione prevista il prezzo dovrà essere stabilito sulla base di

adeguata Analisi del Prezzo formulata sulla base di una attenta valutazione dei costi dei materiali supportata da preventivi.

- Nel computo metrico dovrà essere prevista la **quantificazione a corpo di tutte le lavorazioni necessarie. Tutte le quantità e le misure presenti nel computo metrico dovranno essere riscontrate inequivocabilmente all'interno delle tavole progettuali e per ciascuna voce del computo dovrà essere indicata la tavola di riferimento.**
- Il quadro economico dovrà essere redatto di concerto con la stazione appaltante tenendo conto che il finanziamento disponibile per l'opera.
- Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà pianificare gli interventi in maniera da non intralciare le attività scolastiche che si esercitano nell'edificio attiguo.
- Il layout di cantiere dovrà tener conto in maniera dettagliata del contesto interno ed esterno con le relative interferenze, in particolare la dovrà contemplare la coesistenza del cantiere con l'attività didattica.
- Il cronoprogramma dovrà individuare dettagliatamente l'avanzamento dei lavori nelle diverse fasi, tenendo adeguatamente conto del tempo necessario all'esecuzione dei lavori anche in funzione della possibile interferenza con l'attività scolastica.

3 RELAZIONE ED INDAGINI GEOLOGICHE

La relazione geologica deve essere predisposta e firmata da un geologo regolarmente iscritto all'albo.

Dovranno essere previste le prove e indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche sul terreno di fondazione nonché la relazione geotecnica volta alla ricostruzione del modello geotecnico di sito e alla valutazione della Risposta Sismica Locale ai sensi del D.M. 17/01/2018.

La Valutazione della risposta sismica locale dovrà essere effettuata con metodo rigoroso secondo le NTC2018 prendendo in considerazione sia la componente orizzontale che verticale per lo SLO (TR=45 anni), SLD (TR= 75 anni), SLV (TR= 712 anni) ed SLC (TR= 1462 anni) con $V_N=50$ anni $C_u=1,50$. Gli spettri da risposta sismica locale dovranno essere forniti anche normalizzati. Confronto degli spettri ricavati con quelli determinati dalla risposta sismica locale con metodo semplificato secondo le NTC. Dovrà essere realizzata la caratterizzazione del terreno con parametri geotecnici fino alla profondità indagata.

4 VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

La verifica preventiva di interesse archeologico dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 41, D.Lgs.36/2023 da un tecnico archeologo specializzato secondo i requisiti di legge richiesti dal DM 244 del 20/05/2019.

5 ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

1. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico/i, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione all'edificio, specie rilievi di qualunque genere, la cui carenza non potrà comunque costituire in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione.

- Rimangono comunque in capo al Progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi strutturali al fine di accertare la consistenza geometrica degli elementi strutturali e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto.
- Rimangono in capo al progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi degli impianti, ulteriori prove e verifica dello stato di fatto, verifica della dotazione impiantistica presso le centrali tecnologiche e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto.

2. Il professionista incaricato si impegna a produrre una copia cartacea e una copia su supporto informatico di ciascun elaborato (in formato editabile oltre che formato .pdf/A firmato digitalmente). Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente

elaborati regolarmente firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente. Sono ricomprese nell'incarico:

- La redazione di tutte le relazioni ed elaborati necessari per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative ed in relazione alla tipologia di intervento.
- La redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi vigenti, nonché tutte le eventuali integrazioni e/o modifiche oggetto di richieste da parte degli Enti competenti per l'acquisizione degli stessi.
- L'assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni.
- Il rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

3. Tali materiali si considerano già retribuiti con il compenso qui stabilito. In particolare, il professionista dovrà trasmettere i files:

- in formato ".dwg" (ed ogni altro formato editabile dei documenti prodotti comprensivi dei CTB di stampa) per gli elaborati grafici della costruzione (costituiti, come minimo, dalle piante di tutti i piani, da n. 2 sezioni di cui almeno una trasversale e una longitudinale di ciascun corpo di fabbrica e dai prospetti);
- di tutti gli altri elaborati in formato editabile, incluso il modello di calcolo (word/excel e Pdf, esportazione del modello di calcolo in formato IFC, etc.).

4. Il progetto sarà sottoposto a procedura di verifica e validazione, pertanto, la prestazione relativa alla progettazione si riterrà conclusa con la successiva approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante. Eventuali modifiche/integrazioni richieste all'atto della verifica dovranno essere svolte dal Progettista incaricato e ricomprese nel corrispettivo contrattuale.

5. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutti gli adeguamenti conseguenti ad eventuali modifiche normative (comunitarie, nazionali e/o regionali) in materia di progettazione o, in ogni caso, che hanno risvolti diretti sul progetto, intervenute dopo l'affidamento del servizio e sino alla validazione del progetto esecutivo.

6. Il Committente darà attuazione ai servizi attraverso i seguenti Atti: Contratto, Ordini di Servizio, Verbali di revisione del progetto, Verbale di approvazione finale.

Nell'elaborazione del progetto si dovranno osservare le norme, le leggi e i regolamenti in vigore in materia di progettazione per le attività delle opere previste, nonché le prescrizioni tecniche, funzionali ed operative che saranno concordate con la Stazione Appaltante.

7. In particolare per la progettazione delle opere la Stazione Appaltante provvederà, tramite il RUP, ad impartire al Professionista incaricato le opportune indicazioni, sia in merito alle tipologie progettuali delle opere sia all'intervallo all'interno del quale dovranno essere necessariamente contenuti i relativi costi.

8. Ove non siano adeguatamente e tempestivamente seguite le indicazioni fornite la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di respingere l'intervento proposto dal progettista e sarà cura dello stesso proporre soluzioni alternative sulle base delle indicazioni ricevute. A seguito di tale evenienza, il professionista non potrà vantare alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto qui stabilito né potrà richiedere proroghe per la ultimazione dell'appalto.

9. Tutti gli oneri e le spese relativi al presente incarico, ivi inclusi la duplicazione della documentazione tecnica, sono ricomprese nel corrispettivo contrattuale.

10. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

L'appaltatore, nell'adempire il servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente Capitolato. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e delle specifiche norme che regolano il presente appalto.

La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione oggetto di affidamento.

6 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'importo presunto delle opere è ricapitolato nel prospetto che segue:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi - Istituti scolastici superiori oltre 25 classi - Case di cura	E.09	1,15	I/d	432.000,00 €
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali Strutture o parti di strutture in cemento armato – Verifiche strutturali relative	S.03	0,95	I/g	324.000,00 €
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	III/b	162.000,00 €
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.03	1,15	III/C	162.000,00 €
TOTALE					1.080.000,00 €

Il corrispettivo dell'appalto posto a base di gara per l'affidamento di servizi, calcolati secondo l'Allegato I.13 del D.lgs. 36/2023, è pari ad **111.817,90 €**, oltre IVA e cassa previsti come per legge, come risultante da schema di parcella allegata.

Trattandosi di servizi intellettuali, non sono previsti costi per la sicurezza da interferenze (art. 26, comma 3bis, D.lgs. 81/2008).

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

7 SISTEMA DI INTERFACCIA E ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso condiviso con l'Area Edilizia della Provincia di Ancona, garantendo un sistema di interfaccia con:

- il Responsabile del Procedimento;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dal RUP.

La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Appaltatore, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia si riserva altresì di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possano opporre rifiuto ed eccezioni di sorta.

Durante lo svolgimento dell'incarico il Progettista dovrà garantire un efficace collegamento con la Stazione Appaltante, partecipando alle riunioni di coordinamento che si potranno tenere, in linea di massima ogni 15 giorni, presso gli uffici della Provincia di Ancona in Strada di Passo Varano 19/A o anche in videochiamata, oltre a quelle che potranno rendersi necessarie presso l'immobile oggetto dell'intervento, convocate dal RUP e/o dal DEC o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro sviluppo e poter risolvere tempestivamente eventuali problematiche insorte, nonché monitorare lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli.

La Stazione Appaltante potrà richiedere in qualsiasi momento di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, i quali dovranno essere tempestivamente consegnati anche in bozza senza rifiuti o eccezioni di sorta.

L'affidatario del servizio dovrà rapportarsi anche con eventuali altre compagini di progettisti, incaricati da questa Amministrazione provinciale.

8 LEGGI, NORME E REGOLE TECNICHE DA RISPETTARE

Il progetto, nelle sue diverse fasi redazionali, deve rispettare tutta la disciplina di legge di settore in materia di opere pubbliche, normativa antisismica, barriere architettoniche, normativa antincendio, comprese quelle in materia di risparmio energetico e Criteri minimi ambientali per quanto attinenti con gli interventi oggetto dell'incarico.

La prestazione deve intendersi "a regola d'arte": l'Affidatario dovrà assicurare la qualità dell'opera, la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale. In particolare, la progettazione dell'opera dovrà rispettare, ai sensi del D.lgs 36/2023, tutte le regole e norme tecniche ed amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito comunitario, statale e regionale che riguardino l'intervento di cui all'oggetto, in ogni suo aspetto. Tali normative, in fase di stesura del capitolato descrittivo e prestazionale per elementi tecnici allegato al progetto definitivo ed esecutivo, verranno integrate con la normativa tecnica nazionale (UNI, CEI), e le specifiche tecniche applicabili, che di conseguenza assumeranno valore contrattuale.

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme di riferimento per ciascun settore:

Norme in materia di contratti pubblici

- D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii.: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- (se del caso) D.M. 22 agosto 2017 n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs. 36/2023;
- D.M. n. 145 del 19.04.2000 (per quanto in vigore).

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i.: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975;
- D.P.R. 383/1994;
- Decreto 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili".

Andranno verificati e recepiti i regolamenti locali in materia edilizia, di igiene, di ambiente e territorio, tutela del verde etc.

Normativa in materia strutturale ed antisismica

- Circolare 21/01/2019 n. 7, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 11/02/2019 n. 35;
- D.M. 17 gennaio 2018: *“Norme tecniche per le costruzioni”*;
- D.M. 28 febbraio 2017 n.58: *“Approvazione delle linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché delle modalità per l’attestazione dell’efficacia degli interventi effettuati”*;
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011: *“Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008”*;
- Circolare Ministero LL.PP. 02 febbraio 2009 n. 617: *“Istruzioni per l’applicazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14 gennaio 2008”*;
- O.P.C.M. 3 maggio 2005 n. 3431: *“Ulteriori modifiche ed integrazioni all’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003: *“Disposizioni attuative dell’art. 2, commi 2, 3 e 4, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003”*,
- O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e s.m.i.: *“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*;
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086: *“Norme per la disciplina delle opere in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica”*.
- Normative e Regolamenti in materia edilizia, urbanistica e sismica della Regione Marche e degli ulteriori EE.LL. competenti;
- Ulteriori Circolari o norme che dovessero essere emanate a seguito delle NTC 2018.

Norme in materia di risparmio/contenimento energetico

- D.M 26 giugno 2015: *“Adeguamento del decreto del MISE 26 Giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici”*;
- D.lgs. 4 luglio 2014 n. 102 *“Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE ed abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”*;
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74: *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’art.4, comma 1), lettere a) e c) del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n.192”*;
- D.M. 26 giugno 2009: *“Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”*;
- D.lgs. 19 agosto 2005 n.192: *“Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”*;
- D.M. 2 aprile 1998: *“Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi”*;
- D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412: *“Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art. 4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n.10”*;
- Legge 9 gennaio 1991 n.10: *“Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”*;

Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento

- DECRETO MITE 23/06/2022: *“Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di*

progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;

- D.M. 10 agosto 2012, n.161: *“Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo”*;
- D.M. Ambiente 07 marzo 2012- all.1: *“Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento”*;
- D.M. Ambiente 25 luglio 2011 – all.2: *“Acquisto di serramenti esterni”*;
- D.lgs. 16 gennaio 2008 n.4: *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n.152: *“Norme in materia ambientale”*;

Normativa sui requisiti acustici

- Legge 447/95 s.m.i. Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.C.M. del 05.12.1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- D.lgs. n. 194 del 19.08.2005 – Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alladeterminazione e alla gestione del rumore ambientale;
- D.P.C.M. del 01.03.1991 – Limiti massimi di esposizione del rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- D.P.C.M. del 14.11.1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.M. Ministro Ambiente del 16.03.1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. – *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*.

Norme in materia di antincendio

- D.M. 3 agosto 2015: *“Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 8 marzo 2006 n.139”*;
- D.M. 20 dicembre 2012: *“Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”*;
- D.lgs. 28 febbraio 2012 n. 64: *“Regolamento del servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.140 del D.lgs. 13 ottobre 2005 n.217”*;
- D.M. 9 maggio 2007: *“Direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio”*;
- D.M. 9 marzo 2007: *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”*;
- D.M. 16 febbraio 2007: *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione”*;
- D.M. 30 novembre 1983: *“Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”*;

Norme in materia di impianti

- D.M. 22 gennaio 2008 n.37: *“Regolamento concernente l'attuazione dell'art.11-quinques, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”*;

Norme in materia di BIM:

- D.M. 560/2017;
- D.M. 312/2021;
- UNI 11337.

9 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto è commissionato mediante “affidamento diretto” ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023.

10 GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento dei servizi tecnici oggetto del presente appalto si reputano necessarie le seguenti professionalità minime:

RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore del gruppo di progettazione	Laurea magistrale o quinquennale in <u>Ingegneria</u> (settore civile) o in <u>Architettura</u> , abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione alla <u>Sezione A</u> del relativo Ordine Professionale.	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista opere architettoniche responsabile della progettazione architettonica	Laurea magistrale o quinquennale in <u>Ingegneria</u> (settore civile) o in <u>Architettura</u> , abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione alla <u>Sezione A</u> del relativo Ordine Professionale	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista strutturale responsabile della progettazione strutturale	Laurea magistrale o quinquennale in <u>Ingegneria</u> (settore civile) o in <u>Architettura</u> , abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione alla <u>Sezione A</u> del relativo Ordine Professionale	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista degli impianti responsabile della progettazione degli impianti	Laurea magistrale o quinquennale in <u>Ingegneria</u> (settore civile) o in <u>Architettura</u> , abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione alla <u>Sezione A</u> del relativo Ordine Professionale	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista acustico responsabile per la valutazione dell’impatto acustico	Tecnico iscritto all’elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ex art. 21 D.Lgs. n. 42/2017	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Antincendio	Tecnico abilitato ai sensi del D.M. 5 agosto 2011 e s.m.i.	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Certificatore Energetico responsabile per l’elaborazione dello studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale	Tecnico abilitato ai sensi del D.P.R. 75/2013	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Geologo	Laurea in Geologia, abilitato all’esercizio della professione ed iscritto nel relativo Ordine professionale	1^(*)

Archeologo	Professionista iscritto nell'Elenco di cui all'art. 1 comma 3 dell'Allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., tenuto dal Ministero della Cultura, dei Professionisti beni culturali/Professioni non regolamentate/Archeologi, con abilitazione alla verifica preventiva dell'interesse archeologico	1^(**)
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione (CSP)	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri in possesso dei requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/2008)	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)

(*) La presenza, nel gruppo di lavoro, del Geologo non è richiesta qualora il concorrente, all'atto dell'offerta, dichiari di voler subappaltare le prestazioni relative alla redazione della relazione geologica di cui al precedente art. 3.

(**) La presenza, nel gruppo di lavoro, dell'Archeologo non è richiesta qualora il concorrente, all'atto dell'offerta, dichiari di voler subappaltare le prestazioni relative alla redazione della relazione archeologica, ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

È consentita la coincidenza delle professionalità solo nei casi espressamente indicati nelle tabelle sopra riportate.

È ammessa anche la partecipazione, nel Gruppo di lavoro, di altri professionisti tecnici, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili sopra elencate e purché in possesso di specifici titoli professionali adeguati in relazione ai compiti che dovranno svolgere all'interno del Gruppo di lavoro.

I Raggruppamenti Temporanei di cui all'art. 66, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dovranno prevedere la presenza, nel Gruppo di lavoro, di un giovane professionista con le caratteristiche di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016.

L'effettiva composizione del Gruppo di lavoro sarà quella indicata in sede di presentazione dell'offerta, che dovrà rispettare i livelli minimi di composizione e di qualità richiesti.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di lavoro indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

11 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'Appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, dotandolo di tutta la strumentazione e dispositivi di protezione individuale necessari per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assumerà validità durante l'espletamento delle attività, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

12 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento a regola d'arte delle attività affidate.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà della stessa e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli Enti competenti o da soggetti terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatori/subfornitori ovvero della Stazione Appaltante medesima), a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del contratto di affidamento dei servizi in oggetto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o e dei suoi subappaltatori e subfornitori, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.

13 GARANZIE DEFINITIVE

13.1 GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto. L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

In caso di Raggruppamenti temporanei la garanzia fidejussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati, fermo restando la responsabilità solidale tra gli operatori economici ai sensi degli articoli 117, comma 13 del D.Lgs. n. 36/2023.

13.2 POLIZZA

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale) e dovrà trasmetterla alla Stazione Appaltante all'atto della stipula del contratto. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmetterà la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

In caso di Raggruppamento temporaneo di professionisti la copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza di responsabilità civile professionale dovrà permanere anche durante l'esecuzione, qualora affidati, dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sino alla loro regolare conclusione. L'Affidatario dovrà quindi provvedere ad adeguare, tempo per tempo, la durata della polizza affinché la copertura assicurativa sia garantita per tutta la durata del contratto, dandone adeguata dimostrazione alla Stazione Appaltante.

La mancata presentazione della polizza determinerà la decadenza dall'incarico con autorizzazione alla sostituzione dell'Affidatario.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

14 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La decorrenza dei termini che seguono per l'esecuzione del servizio avverrà a far data dalla sottoscrizione del contratto e/o dal verbale di consegna dei servizi.

La durata dell'appalto è stabilita in complessivi giorni 270 (duecentosettanta).

Sono stabilite per la consegna degli elaborati progettuali le seguenti durate intermedie delle fasi:

- a) Progetto di fattibilità tecnico economica redatta ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in complessivi giorni **150 giorni** (centocinquanta);
- b) Progettazione esecutiva redatta ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in complessivi giorni **120 giorni** (centoventi);

Le suddette durate sono da intendersi consecutive ed automaticamente decorrenti l'una dal termine della precedente. Compatibilmente con le scadenze fissate finanziamento l'amministrazione può sospendere i tempi per permettere l'approvazione delle singole fasi progettuali. Le eventuali richieste di proroghe potranno essere prese in considerazione soltanto se compatibili con le scadenze del finanziamento.

Eventuali criticità che si dovessero registrare nel corso delle singole fasi vanno tempestivamente evidenziate e risolte di concerto con la SA entro il termine fissato per la fase stessa.

Inoltre, ai sensi l'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, la verifica della progettazione accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il progettista dovrà pertanto garantire la piena collaborazione e rispondere tempestivamente alle eventuali richieste di integrazione pervenute dai Verificatori.

15 RITARDO NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI – PENALI IN CASO DI RITARDO

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la conclusione del servizio stabiliti dall'articolo precedente, superiore a 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per grave inadempimento dell'appaltatore, senza necessità di messa in mora, diffida o altro adempimento.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Nel caso di mancato rispetto del termine per l'ultimazione del servizio, **per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo viene applicata una penale nella misura del 1 per mille dell'importo contrattuale**, ai sensi dell'art. 126, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'ammontare delle penali non potrà comunque superare, complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapacienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

16 INDEROGABILITA' DEI TERMINI

Non costituiscono motivo di proroga dell'attività la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per procedere alla progettazione se non dovute a cause impreviste e imprevedibili ed espressamente autorizzate dalla stazione appaltante.

17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

17.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

Il Committente. procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti casi previsti dall'art. 122 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e ss. della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Il Committente. si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 122 comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm.ii.;
- nelle ipotesi previste dall'art. 120 comma 1 lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.,

qualora il soggetto subentrante non soddisfi i requisiti stabiliti dalla lex specialis e nella normativa vigente;

- in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'Impresa Mandataria (capogruppo) fuori dai casi previsti dall'art. 124 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente. procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 122 comma 5 e 6. del D.Lgs n. 36/2016 e ss.mm.ii..

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio del servizio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente, e pertanto il Professionista si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

Il Committente. si riserva la facoltà di cui all'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Stazione appaltante avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Stazione appaltante avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

17.2 RECESSO DAL CONTRATTO

È in facoltà della Stazione appaltante, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2 del richiamato art. 123, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Stazione appaltante i servizi eseguiti.

All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

17.3 RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sottoposizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, Co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a

concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita la Stazione appaltante. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

18 ESECUZIONE D'UFFICIO

Per far fronte a situazioni di inadempimento da parte dell'Affidatario, la Stazione Appaltante, in alternativa ai rimedi della risoluzione e del recesso, potrà avvalersi dell'esecuzione d'ufficio in danno all'Affidatario. Secondo tale istituto, la Stazione Appaltante potrà fare eseguire le attività oggetto di inadempimento a terzi, imputandone i costi all'Affidatario inadempiente, oltre all'eventuale risarcimento del danno. Il ricorso all'esecuzione d'ufficio non pregiudica l'applicazione delle penali di cui all'art. 12.

19 ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

Il presente incarico non conferisce titolo all'Appaltatore per incarichi nella progettazione o nell'esecuzione di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

20 RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

L'Affidatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possono influire sull'andamento delle procedure. L'Affidatario è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché alla loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Senza l'autorizzazione scritta della Stazione appaltante è preclusa all'Affidatario ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione è gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dalla Stazione appaltante.

L'Affidatario risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori/subcontraenti ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Affidatario, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori. Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Affidatario, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto. Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuno eccezioni di sorta.

L'Affidatario dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Affidatario, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che

dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Affidatario medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

21 DISCIPLINA ECONOMICA DEL SERVIZIO

La disciplina economica per la liquidazione del servizio effettuato prevede il pagamento del corrispettivo in unica soluzione alla conclusione con esito positivo della verifica di cui all'art 42 del D.Lgs. 36/2023.

Potrà essere concessa un'anticipazione nella misura del 20% dell'importo contrattuale previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale come di seguito:

- **20%** eventuale anticipazione
- **40%** del corrispettivo contrattuale all'approvazione del PFTE
- **SALDO** del corrispettivo contrattuale a seguito dell'approvazione del Progetto esecutivo

22 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

(In caso di Raggruppamento):

Sarà cura della mandataria sottoporre in via preventiva al RUP, per l'approvazione, il prospetto riepilogativo delle attività di competenza di ciascun componente dell'aggregazione, che riepiloghi il periodo di fatturazione, la competenza economica per ciascun componente riferita al suddetto periodo, la percentuale di competenza economica rispetto a quanto indicato in sede di offerta.

In seguito all'approvazione del prospetto di cui sopra e alla verifica di conformità da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, le fatture dovranno essere emesse pro-quota da parte di ciascun componente l'aggregazione.

Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà al capogruppo: raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli professionisti, vistarle per congruità e consegnarle all'Amministrazione Provinciale e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della L. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Aggiudicatario si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto

23 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Provincia di Ancona (Stazione appaltante) per tutte le prestazioni fornite dall'Aggiudicatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo, che rimarrà unico responsabile dell'affidamento del Servizio in oggetto.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra l'Aggiudicatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP, per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario e per la loro attività, nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito. È vietata la cessione del contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, a pena di nullità della cessione stessa.

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni dell'art. 119 del Codice, a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al/i subappaltatore/i dei requisiti richiesti dalla legge.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Affidatario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Affidatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al sub-affidatario o ai suoi ausiliari. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 119, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, corrisponderà direttamente al sub-affidatario, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il sub-affidatario o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario; c) su richiesta del sub-affidatario e se la natura del contratto lo consente.

24 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Progettista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

In particolare, l’Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell’espletamento delle prestazioni oggetto dell’appalto. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L’Affidatario ha l’obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, dotandolo di tutta la strumentazione e dispositivi di protezione individuale necessari per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L’Affidatario ha l’obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assumerà validità durante l’espletamento delle attività, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito. L’Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell’espletamento delle prestazioni oggetto dell’appalto, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

25 ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Il servizio sarà oggetto di verifica di conformità tramite attestazione di regolare esecuzione emessa dal RUP e redatta ai sensi dell’art. 115 comma 3 e dell’art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. entro 60 (sessanta) gg. dalla consegna degli elaborati al termine dell’espletamento del servizio di progettazione esecutiva, e successiva validazione redatta ai sensi dell’art 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

26 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, 11con la sola esclusione dell’I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario.

S’intendono, altresì, a carico dell’Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

27 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento del tentativo di transazione, ai sensi dell’art. 212 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora non risolte saranno deferite alla competenza dell’Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

28 CODICE DI COMPORTAMENTO.

L’Affidatario dovrà rispettare, nello svolgimento del servizio, le prescrizioni contenute nel vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia di Ancona consultabile nel sito internet www.provincia.ancona.it

PIANO ANTICORRUZIONE. L’Affidatario dovrà rispettare le misure in materia di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti previste dal vigente “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”.

29 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile del Progetto è l’Ing. Alessandra Vallasciani, responsabile dell’Area Edilizia Scolastica Patrimonio Ed Espropri, della Provincia di Ancona con sede in Via di Passo Varano 19/a, 60131 Ancona (a.vallasciani@provincia.ancona.it – 071/5894272).

30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati solo nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. 23/2023 nonché di pubblicazioni in materia di trasparenza.

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679).

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

I dati personali anche relativi a categorie particolari o giudiziari, sono trattati da parte della Provincia di Ancona nel rispetto delle disposizioni di tutela contenute nel Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD) 2016/679 e delle disposizioni compatibili del codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ancona (con sede legale in Strada di Passo Varano n. 19/A, 60131-Ancona - tel. 071-58941 – Pec: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it) attualmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Daniele Carnevali (d.carnevali@provincia.ancona.it).

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI Responsabile della protezione dei dati personali della Provincia di Ancona è la società Ideapubblica srl, reperibile al seguente indirizzo mail: privacy@provincia.ancona.it.

RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI La Provincia, per il trattamento dati, si può avvalere anche di soggetti terzi individuati quali responsabili del trattamento sulla base di un contratto o altro atto giuridico.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO I dati personali sono raccolti, gestiti e conservati per le finalità istituzionali assegnate alla Provincia di Ancona da apposite norme e/o regolamenti. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi. Le specifiche finalità di ciascun trattamento sono descritte nell'ambito delle sezioni dedicate alle singole aree ed uffici del sito www.provincia.ancona.it.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI In relazione alle finalità di ciascun trattamento i dati verranno trattati utilizzando strumenti informatici, telematici e cartacei, nel rispetto della normativa sopra richiamata in particolare gli art. 6 e 32 del RGPD e comunque mediante strumenti e misure organizzative idonee a garantire la liceità, la sicurezza, la correttezza, la trasparenza dei trattamenti oltre all'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la minimizzazione dei dati trattati. I Suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal parte del titolare del trattamento. La comunicazione dei dati a terzi avviene

sulla base di norme di legge o regolamento al fine di poter erogare servizi istituzionali e poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa.

TIPOLOGIA DATI TRATTATI In base alla tipologia di trattamento saranno gestiti i seguenti tipi di dati comuni: nominativo, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale ed altri eventuali elementi di identificazione personale, dati relativi alla famiglia e alle situazioni personali, dati relativi al lavoro, allo svolgimento di attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative, dati relativi a beni, proprietà e possessi. La Provincia può altresì trattare anche i seguenti dati particolari: informazioni concernenti provvedimenti giudiziari, lo stato di salute, adesione a sindacati e a partiti politici.

CONFERIMENTO DATI Il mancato conferimento dei dati alla Provincia di Ancona e il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità di compiere e concludere il procedimento amministrativo interessato e di erogare il servizio.

A CHI SARANNO COMUNICATI I DATI I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dai soggetti terzi espressamente nominati responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di questa ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi esplicitamente previsti dal diritto nazionale o diritto dell'Unione Europea.

CONSERVAZIONE DATI I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dei dati e dei documenti sia cartacei che digitali relative a ciascun trattamento.

I DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati (ossia le persone fisiche a cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda, il diritto alla portabilità dei dati nonché di opporsi al trattamento degli stessi (art. 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza deve essere presentata al seguente indirizzo Pec: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it Gli interessati ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.